



# Centrale Operativa SASSARI

A.S.S.L. Sassari A.S.S.L. Olbia A.S.S.L. Nuoro A.S.S.L. Lanusei Via Monte Grappa 82 - Sassari



E-mail: [118@aslsassari.it](mailto:118@aslsassari.it) PEC: [serv.118@pec.aslsassari.it](mailto:serv.118@pec.aslsassari.it)

**Direttore: Dott. Piero Delogu**

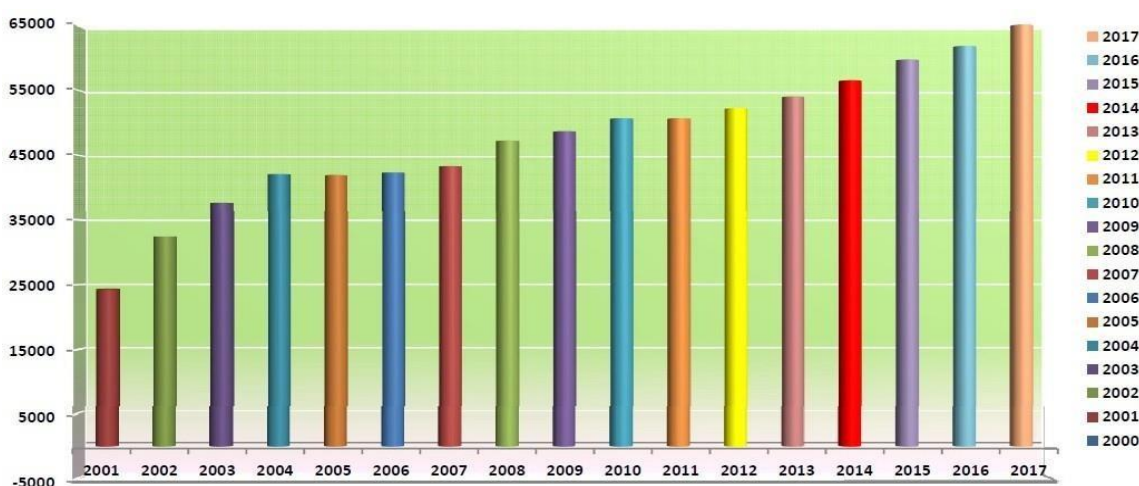
E-mail: [responsabile.118@aslsassari.it](mailto:responsabile.118@aslsassari.it)

## Relazione annuale: anno 2017

### - Sintesi attività -

Nell'Anno 2017 la Centrale Operativa di Sassari ha effettuato **64.973 interventi di soccorso**, su una gestione totale di richieste di soccorso pari a 99.519 e un numero di chiamate globali ricevute al numero 118 pari a **327.427**. Su tutte queste chiamate (327.427) si segnalano quelle ricevute alla linea di emergenza (144.968), da numeri conosciuti (182.459), per consulenze telefoniche e informazioni di vario tipo (9.802), mentre tra le richieste di soccorso (99.519) si evidenziano, oltre a quelle per richiesta reale, quelle per falsi allarmi (23.787) e scherzi telefonici, che grazie all'introduzione del software per l'individuazione del numero chiamante, anche se nascosto, ne ha consentito una importante riduzione e quelle per annullamento d'intervento, successivo ad una richiesta di soccorso (1.286). Altri dati da evidenziare, sono il luogo di intervento: in casa per 47.730 eventi, in strada per 9.559, in uffici o esercizi pubblici per 4.591, nelle scuole per 713, negli impianti sportivi per 269 e gli interventi di soccorso trattati in loco, pari a 3.841 e i rifiuti di trasporto in ospedale, pari a 6.048.

**Fig. 1 e Tab. 1: Attività Centrale Operativa 118 di Sassari (anni 1999-2017)**



ANNO	Numero Missioni	ANNO	Numero Missioni
1999	6.717	2009	48.674
2000	14.699	2010	50.545
2001	24.165	2011	50.590
2002	32.438	2012	52.173
2003	37.610	2013	53.955
2004	41.983	2014	56.475
2005	41.875	2015	59.615
2006	42.248	2016	61.707
2007	43.218	2017	64.973
2008	47.190	-	-

**Fig. 1 e Tab. 1:** Il grafico evidenzia l'andamento delle prestazioni della C.O. 118 di Sassari dalla sua attivazione ad oggi. Nella tabella sono riportati le missioni di soccorso per anno di attività. Si nota come nel 2017 vi sia un incremento del numero di missioni, rispetto all'anno precedente, pari a circa il 5,1 %.

**Tab. 2: Patologie più rappresentate**

Patologie	%
Traumi (C1)	24,09 %
Cardio-circolatoria (C2)	15,26 %
Neurologica (C4)	15,17 %
Respiratoria (C3)	10,28 %
Gastroenterologica (C9)	7,62 %
Psichiatrica (C5)	3,08 %
Intossicazioni (C7)	2,20 %
Urologica (C10)	1,89 %
Metabolica (C8)	1,34 %
Neoplastica (C6)	1,04 %
Ostetrico-Ginecologica (C14)	0,75 %
Altre patologie (C19)	12,89 %
Patologia non identificata (C20)	3,14 %

Nella Tabella 2 sono riportate in percentuale le patologie più rappresentate

Fig. 2: Codici di gravità (colore) con evento assegnato

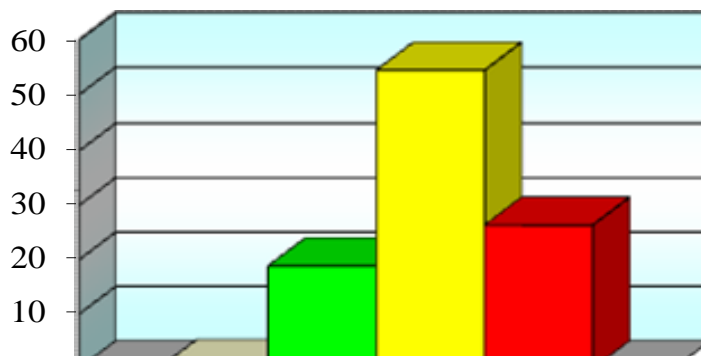


Fig. 3: Codici di gravità (colore) in chiusura evento

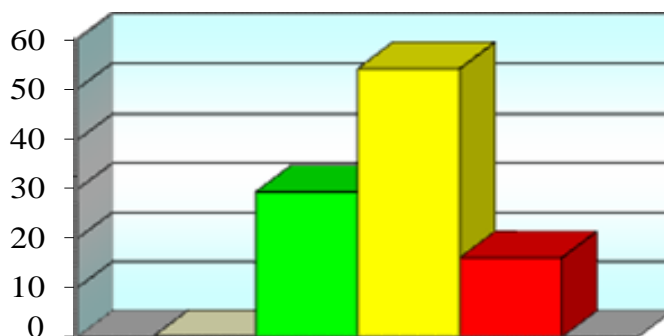


Fig. 2: Cod. bianco: 0,20%; Cod. verde: 18,87%; Cod. giallo: 54,52%; Cod. Rosso: 26,40%

Fig. 3: Cod. bianco: 0,17%; Cod. verde: 29,50%; Cod. giallo: 54,17%; Cod. Rosso: 16,14%

Le Figure 2 e 3 confrontano le percentuali dei codici di gravità, assegnati in accettazione evento e rilevati successivamente in chiusura evento: si riscontra in chiusura evento una riduzione dei codici rossi a favore dei codici di minore gravità.

<b>Risorse di soccorso</b>
----------------------------

Attualmente la Centrale Operativa 118 di Sassari ha un territorio di competenza rappresentato dalle ex quattro province del Centro-Nord Sardegna: **Sassari, Olbia-Tempio, Nuoro, Ogliastra**. (Superficie: 13.381 Kmq.; Popolazione 691.749 abitanti - censiti nel 2004).

Hanno operato nel corso dell'anno 2017 per la Centrale Operativa:

- **10 Postazioni di Soccorso Avanzato (MSA)** con equipaggio formato da: medico, infermiere professionale ed autista soccorritore; in servizio 24 ore su 24.

La dislocazione di queste postazioni è così distribuita: 4 per la ex provincia di Sassari (Sassari, Porto Torres, Alghero e Ozieri), 2 per la ex provincia di Olbia-Tempio (Olbia e Tempio), 3 per la ex provincia di Nuoro (Nuoro, Siniscola e Sorgono) e 1 per la ex provincia dell'Ogliastra (Lanusei). Durante il periodo estivo (1 luglio - 11 settembre) si è aggiunta, in sostituzione del mezzo infermieristico (India), la postazione medicalizzata a Tortoli.

- **1 Elisoccorso**. Il servizio di elisoccorso Regionale ha operato per l'anno 2016 mettendo a disposizione delle Centrali Operative di Sassari e di Cagliari un'unica elibase regionale situata ad Alghero-Fertilia, con personale sanitario fornito dalla Centrale Operativa di Sassari (medico rianimatore e infermiere del 118). Il Servizio è stato effettuato in collaborazione con il nucleo elicotteristi dei VVF, che mettono a disposizione l'elicottero e il personale tecnico.

- **4 Postazioni di Soccorso Infermieristiche (INDIA)**. L'equipaggio del mezzo infermieristico è composto, per ciascun mezzo, da un infermiere professionale per turno e da due Volontari di soccorso, messi a disposizione, con un mezzo idoneo, dalle Associazioni di Volontariato o Cooperative Sociali che operano in regime di convenzione.

Tortoli e Macomer sono sedi di postazione infermieristica operative tutto l'anno in H24, la postazione di Santa Teresa è operativa in H 24 solo per il periodo estivo (luglio e agosto), mentre la 4° postazione Infermieristica, a Sassari, viene effettuata saltuariamente grazie alla disponibilità degli infermieri professionali della Centrale Operativa, durante i turni in sostituzione; per questa INDIA si utilizza il mezzo e il personale di un'Associazione di Volontariato.

Tali mezzi rappresentano una risorsa di soccorso intermedia, perfettamente integrabile con il resto del sistema, i cui costi relativi sono fortemente contenuti rispetto al mezzo medicalizzato.

- **87 Postazioni di Soccorso di Base (MB) annuali**, interamente delegate alle Associazioni di Volontariato o Cooperative Sociali, che operano in regime di convenzione (unica per tutta la regione), con equipaggio composto da 3 Operatori del Soccorso, dislocate sul territorio della Centrale Operativa (34 per ASSL Sassari, 20 per ASSL Olbia, 23 per ASSL Nuoro, 10 per ASSL Lanusei). **58** sono le Associazioni di Volontariato (23 per ASSL Sassari, 16 per ASSL Olbia, 14 per ASSL Nuoro, 5 per ASSL Lanusei), e **29** le Cooperative Sociali; (11 per ASSL Sassari, 4 per ASSL Olbia, 9 per ASSL Nuoro, 5 per ASSL Lanusei) tutte e 29 Cooperative Sociali operano per il servizio 118 in H24, mentre le Associazioni di Volontariato che operano in H24 sono in totale 36, 16 per ASSL Sassari, 13 per ASSL Olbia, 5 per ASSL Nuoro, 2 per ASSL Lanusei; le restanti associazioni effettuano orari differenziati, ma con un minimo, salvo approvazione in Comitato di Gestione, di 36 ore settimanali in servizio attivo, così come previsto dalla convenzione.

- **1 Moto infermieristica**: attiva a Sassari come mezzo di soccorso sanitario occasionale, in grado di agire nel territorio con tempestività, in luoghi dove l'ambulanza non può o tarda ad arrivare. Dotata dei presidi indispensabili all'urgenza-emergenza (DAE, ossigeno, zaino dell'emergenza).

- **2 Mezzi di Maxi emergenza (UNIMAX-Misericordia Sassari) e (USME-Budoni Soccorso)**: unità di soccorso speciali, per la gestione delle maxi emergenze convenzionali, NBCR ed eventi speciali. Sono mezzi di soccorso che nascono da un progetto di collaborazione tra Centrale Operativa 118 di Sassari e Confraternita Misericordia di Sassari (UNIMAX) e Budoni Soccorso (USME). Il servizio è disponibile per entrambi i mezzi **24 ore su 24**, in regime di reperibilità, su attivazione della Centrale Operativa 118 di Sassari. Tra le dotazioni sono presenti, per ciascuna unità, due tensostrutture adibibili a Posto Medico Avanzato con disponibilità di 15-20 posti paziente. Le unità sono dotate di tutti i presidi necessari per

affrontare l'impatto ed il primo soccorso nelle situazioni più complesse. I collegamenti con la Centrale Operativa ed il coordinamento dei soccorsi sono garantiti, oltreché dalle dotazioni radio del servizio 118 e da telefonia cellulare, anche da un sistema di comunicazione satellitare, gestito in Centrale Operativa, in grado di garantire i collegamenti in qualsiasi situazione.

Sono inoltre disponibili tra le dotazioni, i dispositivi di protezione individuale che consentono di operare nelle condizioni più complesse (quali quelle rappresentate da incidenti o attentati di tipo NBCR). Entrambi i mezzi possono inoltre essere utilizzati per garantire assistenza in loco in situazioni di grande afflusso di pubblico (manifestazioni spettacolari-sportive, etc.), potendo costituire un punto di primo soccorso attrezzato in grado di garantire un filtro efficace nei confronti dei presidi ospedalieri. La gestione del mezzo è affidata a due operatori del soccorso, ad un tecnico informatico e ad un infermiere della Centrale Operativa.

L'UNIMAX è dotato inoltre di una Postazione Remotizzata Mobile e di un sistema di Videoconferenza Mobile che permette agli operatori presenti in Centrale Operativa di rimanere in stretto contatto con il contesto territoriale dell'evento, nonché la possibilità di collegamento diretto con Enti Istituzionali di protezione Civile quali Prefettura, DICOMAC, COC, ecc.

L'USME è l'unico mezzo regionale dotato di un mezzo di soccorso anfìbio 8x8.

### Numero di interventi dei mezzi di soccorso

In **15.287** casi il soccorso è stato effettuato da **mezzi di soccorso avanzato aziendali (MSA)**, con medico, infermiere e autista soccorritore a bordo.

In **1.350** casi il mezzo utilizzato è stato un **mezzo infermieristico (India)** e **(Moto)**.

In **47.942** casi il soccorso è stato effettuato da **mezzi di soccorso di base (MSB)**, forniti dalle Associazioni di Volontariato o Cooperative Sociali in convenzione con il Servizio 118, con volontari soccorritori a bordo.

In **242** casi è stato attivato l'**elisoccorso (Drago)**, effettuando 195 interventi di soccorso primario, di cui 133 completati e 62 abortiti (annullati per intervento non necessario o perché abortito in volo o per sopraggiunto altro mezzo di soccorso avanzato o non utilizzabile perché impiegato da altra Centrale Operativa o condizioni meteo avverse, guasti o rifornimento) e 47 interventi di soccorso secondari.

Tab. 3: **Prestazioni effettuate per Provincia, per mezzo di soccorso impiegato**  
(con mezzo in stato partito)

	Ex Provincia Sassari	Ex Provincia Olbia- Tempio	Ex Provincia Nuoro	Ex Provincia Ogliastra	MK 118 Cagliari	TOTALI
<b>MSA</b>	7.612	3.191	3.285	1.050	149	<b>15.287</b>
<b>India</b>	12	147	597	594	-	<b>1.350</b>
<b>M. base</b>	25.606	12.578	7.602	2.156	-	<b>47.942</b>
<b>TOTALI</b>	<b>33.230</b>	<b>15.916</b>	<b>11.484</b>	<b>3.800</b>	<b>149</b>	<b>64.579</b>

Legenda: MSA = Mezzi di Soccorso avanzato (con medico, infermiere, autista soccorritore)

India = Mezzo di soccorso infermieristico (con infermiere e volontari soccorritori)

M. Base = Mezzo di soccorso base (con volontari soccorritori)

**Sono esclusi da questa Tabella gli Interventi extra / mezzi aggiuntivi /esercitazioni di:**

- Elisoccorso (Totali 242)
- MSA (Esercitazioni Maxi emergenza (Totali 33) - PMA (1)
- Mezzi Maxi emergenza "UNIMAX-USME" (Totali 3)
- Mezzi di Base aggiuntivi (Totali 115)

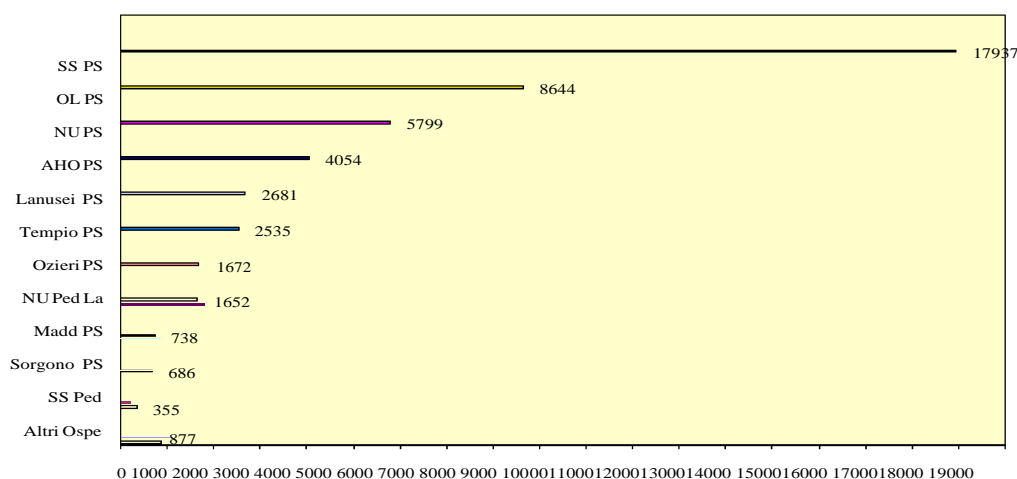
**Totale Interventi effettuati nel 2017 = 64.973**

**Tab. 4: Numero di interventi dei Mezzi di Soccorso Sanitari della C.O. 118 di Sassari**  
(con mezzo in stato partito)

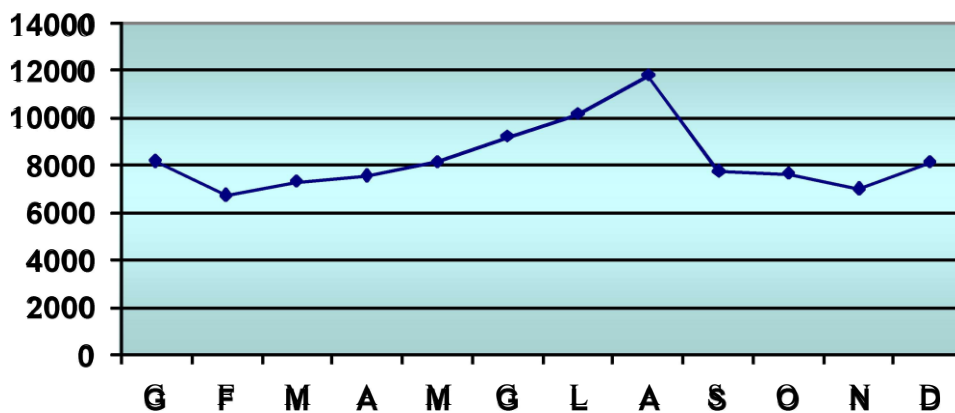
POSTAZIONE	INTERVENTI	Variazioni assolute rispetto anno precedente	Media/mese
<b>MSA 1 (+ bis) Sassari</b>	<b>3.606</b>	+ 591	<b>300</b>
<b>MSA 2 Porto Torres</b>	<b>1.719</b>	+ 98	<b>143</b>
<b>MSA 3 Alghero</b>	<b>1.503</b>	+ 185	<b>125</b>
<b>MSA 4 Ozieri</b>	<b>784</b>	+ 17	<b>65</b>
<b>MSA 5 Olbia</b>	<b>2.142</b>	+ 110	<b>178</b>
<b>MSA 6 Tempio Pausania</b>	<b>1.049</b>	+ 23	<b>87</b>
<b>MSA 7 Nuoro</b>	<b>1.773</b>	+ 156	<b>148</b>
<b>MSA 8 Siniscola</b>	<b>1.054</b>	+ 164	<b>88</b>
<b>MSA 11 Sorgono</b>	<b>458</b>	+ 1	<b>38</b>
<b>MSA 12 Lanusei</b>	<b>891</b>	+ 108	<b>74</b>
<b>MSA 12 Bis Tortolì</b>	<b>159</b>	- 27	<b>79</b>
<b>MSA C.O. 118 CA</b>	<b>149</b>	+ 34	<b>-</b>
<b>Elisoccorso</b>	<b>242</b>	- 11	<b>20</b>
<b>INDIA</b>	<b>1.341</b>	+ 194	<b>N.C.</b>
<b>Moto-infermieristica</b>	<b>9</b>	+ 2	<b>N.C.</b>
<b>Unimax / USME</b>	<b>3</b>	+ 2	<b>N.C.</b>
<b>TOTALI</b>	<b>16.882</b>	<b>+ 1.647</b>	

**Fig. 4: Distribuzione dei 47.630 eventi di soccorso conclusi con trasporto ai P.S. Ospedalieri**

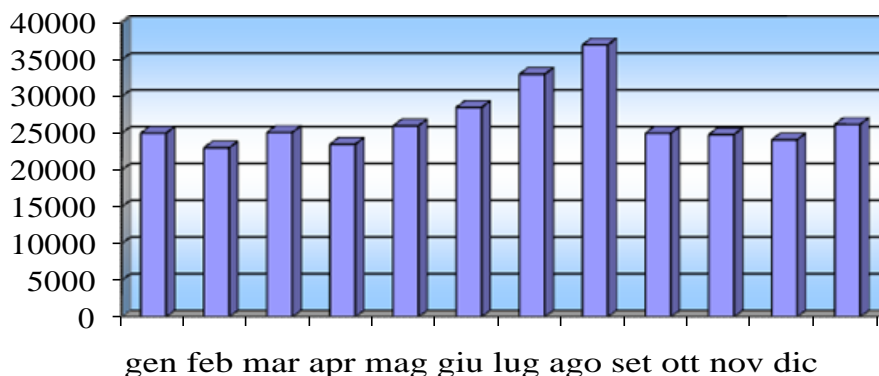
In **877** casi il trasporto è stato effettuato presso altri reparti Ospedalieri:  
 225 (PS Ginecologico SS), 146 (UTIC SS), 89 (UTIC NU), 74 (UTIC OL), 154 (RIA SS), 57 (PS Marino AHO), 26 (Oristano), 25 (Ghilarza), 20 (Bosa), 18 (Brotzu CA), 6 (Marino CA).



**Fig. 5: Distribuzione del numero delle richieste di soccorso per mese**

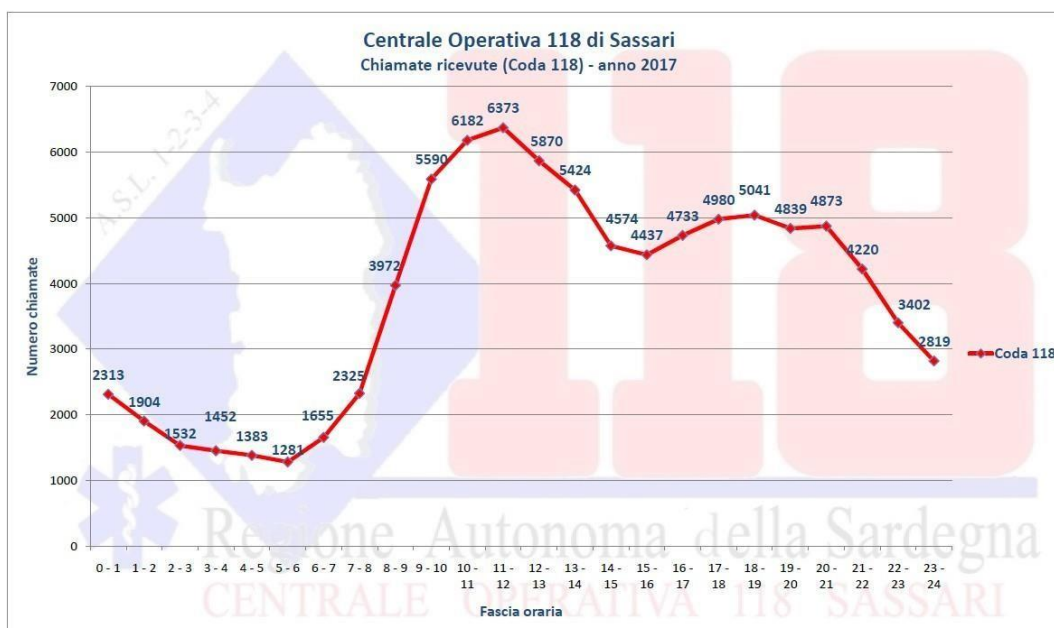


**Fig. 6: Distribuzione del numero delle chiamate telefoniche ricevute al numero 118 per mese**



Nelle Figure 5 e 6 si evidenzia l'incremento registrato nel periodo estivo

**Fig. 7: Distribuzione del numero delle chiamate telefoniche ricevute al numero 118 per ora**



<b>Piani straordinari</b>
---------------------------

1- **PIANO ESTIVO**: durante il **periodo estivo**, con la realizzazione di un **piano straordinario**, si è provveduto a potenziare la capacità di risposta del sistema; tale periodo era compreso dal 1 luglio al 31 agosto, con estensione al 11 settembre per la postazione medicalizzata di Tortoli, al 17 settembre per le postazioni di base a Porto Cervo e Costa Paradiso, Platamona, Campanedda e Alghero-Fertilia e dal 1 giugno al 30 settembre per le postazioni di base a Porto San Paolo e Porto Rotondo. Per la realizzazione di tale piano sono state attivate nei territori di competenza aziendali le seguenti postazioni:

- ASSL SS: **4 postazioni aggiuntive di base** a Platamona, Campanedda, Alghero-Fertilia e una postazione mobile di soccorso di Moto Base, utilizzando due moto con due soccorritori in contemporanea e dotazioni complete per rianimazione cardio-polmonare e trauma; i motocicli hanno pattugliavano costantemente tutto il litorale algherese.  
**2 postazioni aggiuntive a mare** con Quad (motociclo a quattro ruote dotato di barella): Valledoria-San Pietro a mare e Alghero-Porto Ferro.
- ASSL OL: **5 postazioni aggiuntive di base** (Porto Rotondo, Porto San Paolo, Vignola, Porto Cervo-Abbiadori, Costa Paradiso).  
**1 postazione aggiuntiva INDIA** con infermiere, a Santa Teresa  
**2 postazioni aggiuntive a mare** con Quad (motociclo a quattro ruote dotato di barella) a Badesi-mare e San Teodoro-La Cinta.
- ASSL NU: **1 postazione di base con potenziamento orario** (La Caletta-Siniscola).
- ASSL LA: È stata attivata **1 postazione aggiuntiva medicalizzata** a Tortoli al posto del mezzo infermieristico, già operativo per il resto dell'anno.

Tale piano ha consentito, di rispondere in modo adeguato all'incremento delle richieste di soccorso, tipiche della stagione estiva.

2) **CAPODANNO**: Un piano straordinario è stato organizzato per la **festività di fine anno 2017**. In **Centrale Operativa** sono state attivate quattro postazioni di ascolto (1 in più rispetto ai normali turni) oltre al Medico di Centrale e sono stati utilizzati un elevato numero di mezzi aggiuntivi, sia medicalizzati che di base:

- il raddoppio dei mezzi di soccorso avanzato (MSA) a **Sassari, Porto Torres, Alghero, Olbia e Nuoro**.
- nelle località marittime e ad alta densità di visitatori e sede di importanti manifestazioni musicali, sono stati predisposti dei mezzi aggiuntivi forniti dalle Associazioni di Volontariato o Cooperative Sociali (Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Olbia, Nuoro, Sassari e La Maddalena), così come nei territori delle località più popolate dell'interno.

3) Piani di minor impegno, ma regolarmente effettuati, sono stati realizzati in occasione di manifestazioni folkloristiche ad alta attrattiva di pubblico, come in occasione della "**Cavalcata Sarda**", della "**Processione della Madonna delle Grazie**" (maggio), della "**Discesa dei Candelieri**" (agosto) a Sassari, del "**Palio di San Simplicio**" (maggio) a Olbia, del "**Redentore**" (agosto) a Nuoro.

- l'assistenza sanitaria alla popolazione, in occasione della manifestazione "**100° Giro d'Italia**", che si è svolto in Sardegna nelle giornate dal 4 al 7 maggio 2017, con partenza ad Alghero ed arrivo a Cagliari;
- l'assistenza sanitaria in occasione del concerto musicale "**Fedez e J Ax**", che si è svolto a La Maddalena il 1 settembre 2017.

#### **4) Organizzazione Sanitaria negli Eventi - manifestazioni programmate:**

Con la D.G.R. n° 65-13 del 22.12.2015 è stata regolamentata anche nella regione Sardegna l'organizzazione sanitaria per i grandi eventi e manifestazioni.

Ciò al fine di garantire che i soccorsi sanitari rispettino il medesimo livello qualitativo assicurato nell'ordinaria attività quotidiana, anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate; perciò deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

In occasione degli eventi/manifestazioni organizzati devono essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti procedure:

- a. per gli eventi/manifestazioni con **livello di rischio molto basso o basso:**
  - comunicazione dello svolgimento dell'evento alla C.O. 118 competente almeno 15 giorni prima dell'inizio;
- b. per gli eventi/manifestazioni con **livello di rischio moderato o elevato:**
  - comunicazione dello svolgimento dell'evento alla C.O. 118 competente almeno 30 giorni prima dell'inizio;
  - trasmissione alla C.O. 118 competente del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
  - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla C.O. 118 competente;
- c. per gli eventi/manifestazioni con **livello di rischio molto elevato:**
  - comunicazione dello svolgimento dell'evento alla C.O. 118 competente almeno 45 giorni prima dell'inizio;
  - acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura della C.O. 118 competente, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
  - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla C.O. 118 competente;
- d. per tutte le tipologie di evento con **qualsiasi livello di rischio:**
  - presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza, se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni;
- e. per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere alla C.O. 118 competente, la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

È competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno. I Piani di Soccorso Sanitario relativi agli eventi/manifestazioni devono esplicitare anche le modalità di comunicazione fra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile. Qualora il Servizio di emergenza Territoriale 118 riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, il Servizio stesso ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'Organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.



Nel caso in cui l'Organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, il Servizio Emergenza Territoriale 118 provvede a:

- valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intenda utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti del Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- acquisire il nominativo del Responsabile dell'Organizzazione del Soccorso Sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118.

### Altre Attività

1- Assistenza sanitaria alle gare automobilistiche, - Mondiale W.R.C. Rally d'Italia Sardegna, 2017 – assistenza sanitaria presso il parco assistenza situato al Piazzale della Pace ad Alghero da sabato 3 a lunedì 12 giugno 2017; assistenza sanitaria per la giornata di prove (giovedì 8) e per le tre giornate di gara (venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 giugno).

Tutte queste assistenze si sono svolte in convenzione onerosa per gli organismi promotori.

Oltre duecento persone mobilitate, sessantasette ambulanze, un mini ospedale da campo con dieci posti letto e punto di primo soccorso e trenta interventi sanitari: sono i numeri che sintetizzano il contributo fornito dal Servizio Sanitario 118 di Sassari al Rally d'Italia-Sardegna, gara valida per il campionato del mondo rally, organizzato dall'A.C.I. Sport. Le forze messe in campo corrispondono complessivamente a 215 persone, suddivise tra coordinatori, medici (58), infermieri professionali (58), autisti e volontari soccorritori (103); sono state utilizzate in totale 64 Ambulanze, di cui 36 4X4 e 28 a due ruote motrici (tutte fornite dal Servizio 118), il Servizio di Elisoccorso con un elicottero e l'UNIMAX dedicato come mezzo di deposito e riserva di tutte le attrezzature sanitarie.

2- Il "Progetto Cuore Sardegna", avviato dal Comitato di Gestione della Centrale Operativa di Sassari, in via sperimentale dalla fine del 2002 ed in via definitiva, dalla data della stesura di un proprio regolamento regionale in materia: la Delibera della Giunta Regionale n°4/49 del 6 febbraio 2004. Grazie a questo progetto di Defibrillazione Precoce, attualmente, tutte le associazioni di Volontariato e Cooperative Sociali convenzionate con il Servizio 118 sono munite di DAE.

I dati evidenziati sulla Tabella 5, riportano i risultati dello studio condotto dalla Centrale Operativa sulla sopravvivenza agli A.C.C effettuati dai Volontari Soccorritori muniti di DAE, dal 2003 al 2017.

Dai 3.285 A.C.C. verificati, sono stati esclusi quelli causati da gravi eventi traumatici, annegamenti o folgorazioni (309), pertanto questo studio è stato eseguito sui 2.976 rimanenti.

I dati globali, anni 2003-2017, evidenziano che nei 2.976 A.C.C. il ritmo rilevato all'arrivo dei soccorritori era nel 57,30 % l'Asistolia, nel 26,02 % il PEA e nel restante 16,68 % la Fibrillazione Ventricolare. Questi risultati discordano con le statistiche nazionali ed internazionali, che indicano la fibrillazione ventricolare presente nel 59-65% dei ritmi d'esordio dell'A.C.C.; pertanto le differenze riscontrate sui nostri dati sono legate ai tempi d'intervento: il tempo medio tra la chiamata al 118 e l'arrivo sul posto nei 2.976 casi di ACC, considerando globalmente sia quelli in ambito urbano che quelli in ambito extraurbano, è stato di 9 minuti circa.

Il numero totale dei dimessi vivi dall'ospedale è pari a 222; di questi 154 presentavano un ritmo d'esordio in FV, per cui sulle 499 FV totali si è ottenuta una percentuale di sopravvivenza globale pari al 30,86 %.

**Tab. 5: Arresti Cardiaci effettuati dai Soccorritori muniti di DAE, operanti sul territorio della C.O. 118 di Sassari**

Anno	ACC Totali	Politr. Anneg. Folgor.	ACC	Ritmo d'esordio			ROSC	VIVI
				FV	Asistolia	PEA		
2003	56	3	53	9	28	16	5 (4 Fv - 1 A)	1 (Fv)
2004	82	5	77	13	44	20	9 (7 Fv - 2 PEA)	6 (Fv)
2005	100	3	97	17	58	22	6 (4 Fv - 1 PEA - 1 A)	3 (2 Fv - 1 PEA)
2006	142	17	125	25	71	29	13 (8 Fv - 3 PEA - 2 A)	11 (8 Fv - 2 PEA - 1A)
2007	131	26	105	17	61	27	8 (5 Fv - 2 PEA - 1 A)	7 (5 Fv - 2 PEA)
2008	198	9	189	30	102	57	11 (8 Fv - 2 PEA)	11 (8 Fv - 2 PEA)
2009	237	18	219	34	129	56	13 (9 Fv - 3 PEA - 1 A)	13 (9 Fv - 3 PEA - 1 A)
2010	229	5	224	38	136	50	20 (14 Fv - 6 PEA)	20 (14 Fv - 6 PEA)
2011	248	25	223	42	128	53	14 (9 Fv - 2 PEA - 3 A)	14 (9 Fv - 2 PEA - 3 A)
2012	293	34	259	41	157	61	19 (9 Fv-6 PEA-4 A)	13 (8 Fv - 3 PEA - 2 A)
2013	299	12	287	36	203	48	30 (16 Fv - 10 PEA - 4 A)	27 (15 Fv - 8 PEA - 4 A)
2014	340	28	312	65	152	95	33 (22 Fv - 6 PEA - 5 A)	21 (14 Fv - 4 PEA - 3 A)
2015	359	40	319	49	157	113	39 (30 Fv - 3 PEA - 6 A)	32 (27 Fv - 1 PEA - 4 A)
2016	268	38	230	33	153	82	25 (14 Fv - 6 PEA - 5 A)	25 (14 Fv - 6 PEA - 5 A)
2017	304	48	256	51	149	104	20 (14 Fv - 4 PEA - 2 A)	18 (14 Fv - 2 PEA - 2 A)
TOTALI	3.285	309	2.976	499	1.729	834	265	222

ACC= Arresto Cardio Circolatorio

ROSC= Ripresa del ritmo spontaneo

FV= Arresti cardiaci in Fibrillazione Ventricolare

DAE= Defibrillatore Semiautomatico Esterno

Asistolia= Arresti cardiaci in Asistolia

PEA= arresti cardiaci con attività elettrica senza polso

MSA= Mezzi di soccorso avanzato con defibrillatore manuale

Se vengono paragonati i dati di sopravvivenza ottenuti dai Soccorritori muniti di DAE con quelli ottenuti dal Sistema 118, prima dell'introduzione della defibrillazione precoce, quindi con i soli defibrillatori manuali affidati ai medici, si evidenzia, allo stato attuale, una sopravvivenza più che raddoppiata dei pazienti in Fibrillazione Ventricolare, che passa dal 13,98 % al 30,86 % (vedi Tabella 6).

**Tab. 6: Confronto sopravvivenza ad Arresto Cardiaci in FV C.O. 118 Sassari**

RITMI	Pre DP (solo MSA)	Solo DAE
FV	236	499
ROSC	91/236 38,55%	173/499 34,66%
Dimessi Vivi	33/236 13,98%	154/499 30,86%

Si può pertanto dedurre che la disponibilità dei DAE sul territorio, affidati alle diverse figure impegnate nel sistema dell'urgenza, come gli Operatori del Soccorso, in una situazione particolare come quella della nostra Regione, caratterizzata da una bassa densità della popolazione e da tempi di percorrenza stradale elevati, dalla difficile viabilità stradale, che peggiora in alcuni periodi dell'anno, può oggi consentire un notevole miglioramento nella risposta del Sistema di Soccorso Extra-ospedaliero, soprattutto nelle condizioni di massima criticità come quelle rappresentate da un arresto cardiocircolatorio. Pertanto, date le caratteristiche del nostro territorio e del sistema di

emergenza regionale, l'affidamento dei DAE alle Associazioni di Volontariato e Cooperative Sociali inserite nel Sistema 118, è il passo più importante per il miglioramento della sopravvivenza nell'arresto cardiocircolatorio.

## Formazione

Il sistema di emergenza territoriale è un sistema ad alta specializzazione che richiede una formazione specifica dei diversi operatori (infermieri e medici di Centrale, infermieri e medici di Elisoccorso, medici, infermieri ed autisti dei Mezzi di Soccorso Sanitari, soccorritori dei Mezzi di Soccorso Base). Il mantenimento delle abilità è inoltre garantito esclusivamente da un periodico re-training in grado di mantenere elevata la qualità del servizio.

La formazione costituisce uno dei principali compiti attribuiti alle Centrali Operative dal DPR 27/03/92 e dalle successive integrazioni, vedi "Atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria", G.U. del 17 maggio 1996, e "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza" - Conferenza Stato Regioni del 22.05.2003.

Alla Centrale Operativa sono affidati compiti di riferimento nell'ambito della formazione e dei programmi di aggiornamento, non solo per il personale operante nel servizio 118 in forma diretta o convenzionata, ma anche del personale dei servizi di emergenza ospedalieri. Sono inoltre compiti della Centrale Operativa gli interventi di educazione sanitaria nei confronti della popolazione con particolare riguardo alla diffusione delle conoscenze relative a funzioni e compiti del 118 e di insegnamento comportamentale e tecniche di Primo Soccorso (vedi la recente legge n.107 del 13 luglio del 2015, dove all'art 1 - comma 10, si precisa che l'insegnamento delle tecniche di Primo Soccorso entrerà a far parte delle materie di insegnamento nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, con il contributo del servizio di Emergenza Territoriale 118).

Nella riunione del Comitato di Gestione del 13.02.2014, (vedi Delibera di Comitati di Gestione n° 1 del 1 aprile 2014), è stato approvato l'ultimo aggiornamento dei "Protocolli della Centrale Operativa", nel cui allegato n°11 è inserito il "Regolamento dell'attività formativa della Centrale Operativa 118 di Sassari".

**La Centrale Operativa di Sassari** svolge la propria attività innanzitutto curando la formazione di propri formatori, istruttori e docenti, principalmente medici ed infermieri della Centrale Operativa, dell'Elisoccorso e delle Postazioni Medicalizzate, mediante la partecipazione a specifici corsi nazionali, certificati dalla "S.I.S. 118". Infatti tutti gli istruttori operanti nella Centrale Operativa 118 di Sassari hanno conseguito titolo di istruttore nazionale nelle diverse specialità secondo i criteri indicati dalla società scientifica "S.I.S. 118", a cui la Centrale Operativa 118 di Sassari è affiliata. La formazione degli istruttori è stata successivamente integrata con corsi ed attività di affiancamento locale.

1) Formazione per operatori di base del Servizio 118 all'interno di Associazioni di Volontariato o Cooperative Sociali

- Con il coordinamento del Centro di Formazione della Centrale Operativa (inserito all'interno della S.I.S. 118), gli istruttori, medici ed infermieri della Centrale Operativa e delle Postazioni di Soccorso Avanzato, hanno consentito di rendere autonoma ciascuna Area Socio Sanitaria Locale per quanto riguarda i corsi di BLSD, PBLSD e PTC a favore dei Soccorritori inseriti nel Sistema 118.

Nel 2017 sono stati formati e aggiornati complessivamente 3.231 Soccorritori nelle quattro AA.SS.LL., che rappresentano un elevato numero di partecipanti ai Corsi di Formazione di base organizzati dalla Centrale Operativa, così come riportato nella sottostante Tabella 7.

**Tab. 7: Corsi per Operatori di Base**

ASL	BLSD-118			BLSD-Laici			Trauma base / PTC			PBLSD		Protocolli C. O. e Sistemi di Comunicazione	
	Corsi	Retrain	Allievi	Corsi	Retrain	Allievi	Corsi	Retrain	Allievi	Corsi	Allievi	Corsi C.O.	Allievi
ASSL SS (C.O.)	39	-	618	75	-	634	15	8	332	-	-	7	39
ASSL OL	12	9	273	25	-	325	13	19	308	-	-	-	27
ASSL NU	18	4	240	9	-	125	9	4	152	2	24	-	25
ASSL LA	4	-	47	3	-	30	3	-	32	-	-	-	-
Totale	73	13	1178	112	0	1114	40	31	824	2	24	7	91

**Totale numero Operatori di Base partecipanti ai Corsi: 3.231**

Tale attività ha consentito la realizzazione globale di 278 corsi, comprendenti BLSD per soccorritori del 118 e laici, Trauma base, PBLSD, Protocolli di Centrale e Sistemi di Comunicazione, re-training di BLSD per soccorritori del 118 e Trauma base.

Sono stati 2.665 gli operatori neoformati e 566 quelli sottoposti a re-training di BLSD e Trauma, per un totale di 3.231 allievi partecipanti ai corsi.

## 2) Formazione per Medici, Infermieri, Autisti Soccorritori del Servizio 118

Sono stati effettuati “Corsi formativi di aggiornamento” dedicati a medici e infermieri della Centrale e delle Postazioni Medicalizzate, Infermieristiche ed Elisoccorso sui seguenti argomenti:

- Corso Pre-hospital Pain Care, della durata di 4 ore;
- Incontro formativo per “Presentazione e simulazione della Barella Mobile ad Alto Biocontenimento”, della durata di 3 ore;
- Corso di aggiornamento e retraining per infermieri che hanno svolto attività su ambulanza infermieristica “INDIA” durante la stagione estiva;
- Corso per l’utilizzo del nuovo “corsetto di estricazione”, della durata di 2 ore;
- Esercitazioni per l’utilizzo della “maschera laringea” e dispositivo per “intraossea”, della durata di 2 ore.
- Incontro formativo per “Presentazione e simulazione con Compressore Toracico Meccanico Easy Pulse”, della durata di 2 ore.

## 3) Formazione per “Altri Enti”

Corsi di “Primo Soccorso” (ai sensi dell’art. 37, comma 9, del Testo Unico D. Lgs. 81/08)

- Sono stati effettuati da istruttori del Centro di Formazione della Centrale Operativa di Sassari e della ASL Olbia, 2 Corsi teorico-pratico di “Primo Soccorso”, dedicati personale dell’Aeronautica militare e Capitaneria di Porto, per un totale di 26 partecipanti.

## 4) Educazione sanitaria nelle scuole e alla popolazione

- o La Centrale Operativa prosegue nella promozione della diffusione della rianimazione cardiopolmonare nelle scuole attraverso il progetto “Kit Mini-Anne”, strutturato per gli alunni del primo anno delle scuole medie inferiori, che quest’anno è stato realizzato nella

città di Ploaghe, presso la sede dell'Associazione di Volontariato "Croce Gialla", per avvicinare gli studenti anche al mondo del volontariato.

I corsi di rianimazione cardiopolmonare prevedono la partecipazione di alunni coordinati da un medico-istruttore, a cui si affiancano istruttori-facilitatori; al corso partecipano attivamente i professori di educazione fisica o scienze, che successivamente possono ripetere la lezione in classe e verificare a loro volta che gli alunni abbiano utilizzato o utilizzino il kit. A fine corso viene donato il kit "Mini Anne" a ciascun partecipante. È stato eseguito un unico corso, il 7 novembre, a cui hanno partecipato 100 alunni.

- o Su richiesta dei Direttori scolastici delle scuole medie inferiori di Sassari, sono stati effettuati i corsi "Il Numero 118, Sai cos'è, Istruzioni per l'uso", che insegna il corretto utilizzo del numero di emergenza 118.  
Sono stati eseguiti in totali 8 corsi, a cui hanno partecipato 130 alunni.
- o La Centrale Operativa, in collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Croce Gialla" di Ploaghe, che ha messo a disposizione la propria sede, ha effettuato 4 Corsi di "Disostruzione delle Vie Aeree nel paziente Pediatrico", a cui hanno partecipato 80 insegnanti della scuola dell'infanzia;
- o La Centrale Operativa ha partecipato alle giornate di orientamento denominate "Destinazione UNISS: il tuo prossimo traguardo", all'interno del progetto realizzato dall'Università degli Studi di Sassari, dedicato agli studenti dei licei per la scelta di un percorso universitario che sappia indirizzare al meglio verso la futura professione.  
L'evento si è svolto a Sassari dal 4 al 7 aprile presso il complesso didattico di Via Vienna; la Centrale Operativa ha allestito uno stand presso il quale gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire la conoscenza delle manovre rianimatorie, da mettere in atto in caso di arresto cardiocircolatorio e le nozioni di base per il trattamento del paziente traumatizzato. Durante l'evento il Servizio 118 ha anche messo a disposizione vari mezzi di soccorso, presidi e attrezzature sanitarie, normalmente utilizzate nell'emergenza.

### Maxi-emergenze e Catastrofi

La Centrale Operativa ha proseguito **nel corso dell'anno 2017** l'attività di esercitazione ed organizzazione in tema di maxi-emergenze, per garantire la migliore risposta in caso di necessità.

In particolare si sono svolte durante l'anno 13 esercitazioni di maxi emergenze in collaborazione con altri Enti: Prefettura, VVF, Capitaneria di Porto, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Ferrovie dello Stato, ENAC, Gestore aeroportuale, Protezione Civile ecc.

Alcune esercitazioni, in particolare, hanno richiesto il coinvolgimento di un elevato numero di partecipanti e mezzi del Servizio 118:

- il 6 maggio, per la simulazione di un "incendio in caseggiato scolastico", a Osilo;
- il 23 maggio, per la simulazione di un "Incidente Aereo in mare - Airsubsarex Olbia 2017";
- l'1 dicembre, per la simulazione di un "Incidente Aereo all'Aeroporto di Alghero";
- il 15 dicembre, per la simulazione di un "Incidente Aereo all'Aeroporto di Olbia".

Le esercitazioni hanno permesso di mettere alla prova l'efficienza dei piani, lo scambio di informazioni, il coordinamento decisionale ed operativo e le procedure di intervento dei Sistemi di Soccorso Extra e Intra-Ospedalieri. In modo particolare le esercitazioni hanno consentito a tutti gli

Enti coinvolti di cooperare tra loro, per dare una risposta ai numerosi problemi che eventi calamitosi così complessi pongono. Il risultato raggiunto, a giudizio delle componenti partecipanti, è stato, pur rilevando alcune criticità, sempre positivo.

Nel corso dell'anno 2017, non è stato necessario attivare i piani di emergenza e maxi-emergenza della Centrale Operativa 118 di Sassari,

### **Tecnologie / Rete radio**

L'elevato numero di telefonate gestite dalla C.O. nel corso dell'anno, pari a 771.788, di cui 327.427 in entrata e 444.361 in uscita. Si segnala che quelle ricevute alla linea di emergenza, pari a 144.968, a fronte delle 64.973 missioni gestite, rappresenta la vera mole di chiamate per l'emergenza. Permane molto elevato il restante numero di telefonate in ingresso da numeri conosciuti (182.459): ciò è motivato, in gran parte, dall'inefficiente funzionamento della rete radio, che costringe gli operatori, del territorio e della centrale, a coordinarsi tramite rete telefonica, con conseguente evidente aggravio del carico di lavoro per operatore, nonché l'aggravio di costi evitabili.

Risale al lontano 2004 l'ultima realizzazione della rete radio sul territorio. Tale rete, con una base di potenzialità ridotta, necessita di aggiornamento tecnico e di un definitivo completamento, per raggiungere un livello di funzionamento ottimale. Tale necessità è ormai diventata la maggiore criticità del sistema. Infatti la situazione è diventata sempre più critica nel corso del 2016: tra i ripetitori dislocati nel territorio di competenza della Centrale Operativa, attualmente si registra il mancato funzionamento di 12 stazioni ripetitrici su un totale di 15 ripetitori. Tale problematica si ripercuote negativamente sia sul carico di lavoro degli Operatori di Centrale (a causa della mancata gestione dei cambi stato automatici provenienti dai mezzi di soccorso) con conseguente incremento delle code di attesa degli utenti, sia sui costi di gestione del sistema telefonico (per ogni evento vengono effettuate/ricevute in media 6 telefonate aggiuntive verso numeri di telefonia mobile), con un aggravio di circa 200.000 chiamate aggiuntive annue.

Quindi, la realizzazione di una efficiente e moderna rete radio integrata, resta un punto fondamentale verso l'efficienza del servizio, che ha visto, proprio nelle comunicazioni, uno dei principali punti di criticità in questi ultimi anni.

### **Tecnologie / Centrale Operativa**

Il nuovo aggiornamento tecnologico (hardware, software, cartografia e centrale telefonica) installato nel 2016 in Centrale Operativa, dalla Ditta "Beta 80", collaboratore tecnico nella gestione del sistema informatico, centralino telefonico e sistema di registrazione, ha mostrato ottime potenzialità gestionali con un aumento delle prestazioni e dell'affidabilità generale dell'intero sistema. Grazie alla collaborazione di tutti gli operatori di Centrale, che di volta in volta rilevano le eventuali modifiche da apportare, ma soprattutto all'apporto tecnico di un informatico dedicato, si stanno raggiungendo ottimi livelli funzionali.

- Per direttiva dell'Assessorato Regionale alla Sanità è stato realizzato il "progetto di interoperabilità tra i sistemi informatici delle Centrali Operative 118 e dei Pronto Soccorso" denominato Flusso EMUR, con la finalità del linkage automatico dei corrispondenti tracciati componenti del flusso informativo, ai fini dell'assolvimento del debito verso la Regione e il Ministero (Flussi I1, I2, I3, I4 e I5 per le CO 118 e Flussi L1, L2 e L3 per i PS), che consente inoltre lo scambio di un set minimo di informazioni finalizzate e necessarie per la gestione degli interventi in ambito di assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza e per la predisposizione di tutte le azioni inerenti la gestione dei singoli casi.

Dal 2012 possono essere estrapolati dalle Centrali Operative i dati relativi al Flusso EMUR, che vengono successivamente trasmessi all'Assessorato Regionale alla Sanità, che deve provvedere ad inviarli al Ministero.

- Già da alcuni anni è avvenuta "l'implementazione tecnologica del sistema di trasmissione dei tracciati Elettrocardiografici" dal territorio (mezzi medicalizzati, infermieristici, elisoccorso) alla Centrale Operativa 118 di Sassari e ai Laboratori di Emodinamica (Sassari, Nuoro, Olbia), nell'ambito del progetto regionale approvato dall'Assessorato alla Sanità: "Rete per le emergenze cardiologiche della Sardegna".

Il progetto di implementazione tecnologica ha previsto l'inserimento nei monitor defibrillatori (anch'essi aggiornati recentemente con i nuovi modelli LP 15) in dotazione ai mezzi di soccorso avanzati, di un nuovo modem di trasmissione 3G. Questo modem consente una maggiore velocità di trasmissione dell'elettrocardiogramma dal territorio alla Centrale Operativa, per la tecnologia 3G di cui è dotato, una maggiore protezione dei dati sensibili grazie ad una crittografia più avanzata, un collegamento diretto con il Cardiac Care Server del Lifenet System (che consente di classificare il Medical Device in classe IIa), una superiore robustezza ed affidabilità rispetto al sistema modem precedentemente usato (telefono mobile), una sincronizzazione automatica dell'orologio del monitor/defibrillatore Lifepak, la possibilità di rotazione dei modem sui vari defibrillatori in dotazione, senza dover ricorrere al servizio di assistenza tecnica ed infine, ma non meno importante, una riduzione dei costi, dovuti in precedenza alla gestione delle SIM.

- Nel 2015 sono stati installati "due nuovi gruppi di continuità", ad alta efficienza e di dimensioni contenute, che permettono un sensibile miglioramento dell'affidabilità e dell'autonomia in caso di assenza improvvisa di alimentazione elettrica.

- Il 10 giugno 2017, alle ore 15,00, è stata effettuata dalla ditta Beta 80 una prova di "Disaster Recovery", scollegando dalla rete elettrica la Centrale Operativa: tutti i sistemi di telefonia, radio, P.C. ed accumulatori, hanno supportato efficacemente l'evento.

### **Riconoscimenti Conseguiti**

A conclusione dell'attività di valutazione effettuata dalla KIWA-Divisione Certificazione Sistemi di Gestione, per il rilascio della certificazione del Sistema di Gestione della Centrale Operativa del 118 di Sassari, sono stati rilasciati le Certificazioni di conformità alla norma ISO 9001-2008 e l'accreditamento Professionale SISTEMA 118.

La Centrale Operativa di Sassari aveva già conseguito dal 2011 il riconoscimento per l'accreditamento Professionale SISTEMA 118, insieme ad altre 7 Centrali Operative 118 (Biella, Modena, Savona, Perugia, Caserta e Brindisi), su 96 presenti in Italia.

La Certificazione di conformità alla norma ISO 9001-2008, riconosciuta per il 2016 e 2017, insieme all'accreditamento Professionale SISTEMA 118, collocano la Centrale Operativa 118 di Sassari al primo posto tra tutte le Centrali d'Italia, per aver conseguito, come unica, entrambe le certificazioni. L'obiettivo raggiunto valorizza ulteriormente il nostro Sistema 118 Regionale e rappresenta un impegno, nei confronti del mercato, al mantenimento della conformità ai requisiti della norma di riferimento.

### **Operatività / Piano territoriale del Soccorso**

Per il Sistema 118 l'anno 2017 è stato "importante" in termini di numero di interventi, risposta alle richieste di soccorso, efficace organizzazione territoriale dei mezzi di base e perfetta distribuzione dei mezzi di soccorso nel piano di potenziamento estivo.

Si è passati dai 61.707 interventi del 2016 ai 64.973 del 2017, registrando un incremento di oltre il 5% rispetto all'anno precedente.

Decisiva è stata la precisa ed efficace distribuzione dei mezzi di soccorso di base, alcuni posizionati in punti chiave nel territorio, vedi Nulvi, Mores, Pozzomaggiore, Buddusò, Berchidda, Ottana, Orune, Bolotana, Meana Sardo, Barisardo e Tortoli, ma anche l'apertura di nuove postazioni strategicamente importanti, come Ossi o difficili da raggiungere per la tortuosità delle strade e distanti dagli ospedali, come Luogosanto, Sant'Antonio di Gallura, Osilo, Sedini, Gavoi, Tonara, Lodè e Perdasdefogu, ma anche il potenziamento orario di altre postazioni importantissime non solo come numero di interventi, ma come dislocazione orografica, cito fra tutte Bono, Uri, Mamoiada e Fonni.

Tutto ciò grazie al fine lavoro di rilevamento delle reali carenze, ambito per ambito, all'interno del territorio di ciascuna delle quattro province afferenti alla Centrale Operativa di Sassari, che ha consentito di mettere a punto un programma di riorganizzazione territoriale dei mezzi di base, secondo le reali necessità risultanti dall'indagine statistica.

### **Elisoccorso**

Il Servizio di Elisoccorso, indipendentemente dalla gestione dei mezzi, ha mostrato nel corso degli anni una sua utilità, non solo per quanto riguarda gli interventi di soccorso primario, ma si è rivelato essenziale anche per la centralizzazione in strutture ad alta specializzazione dagli ospedali periferici (trasporti secondari-urgenti). Tale servizio ha particolare significato in una realtà regionale come la nostra, caratterizzata da difficoltà al reperimento di mezzi e personale per eseguire i trasferimenti assistiti via terra e soprattutto per la riduzione dei tempi di trasporto che tale soluzione garantisce, contro un sistema di viabilità in alcune aree fortemente penalizzante e la difficoltà nei soccorsi per le isole maggiori (La Maddalena, Sant'Antioco-San Pietro e Asinara). L'operatività sul territorio è da considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva dei mezzi di soccorso territoriali su ruota, con cui deve essere integrata e deve rispondere a precisi criteri di attivazione e di utilizzo.

Nel corso degli anni, nonostante diversi tentativi ed impegni ad attivare un servizio di elisoccorso regionale, con la presenza delle basi operative necessarie ed attive tutto l'anno, posizionate al meglio per garantire una risposta primaria entro i tempi stabiliti dalla normativa, non si è mai arrivati a compimento. Il principale scoglio sarebbe rappresentato dagli alti costi del sistema.

La Deliberazione della Giunta regionale n.67/9 del 16 dicembre 2016 ha definito di bandire la gara per l'affidamento del servizio di elisoccorso (HEMS) e di eliambulanza (HAA), per un periodo di otto anni complessivi, con tre basi operative regionali, di cui una per la zona nord/est presso l'aeroporto di Olbia (in H24), una per la zona nord/ovest presso l'aeroporto di Alghero-Fertilia (in H12) e una per la zona sud presso l'aeroporto di Elmas (in H12).

### **In Conclusione**

...è evidente che per rispondere alle richieste del cittadino è necessaria una risposta versatile e integrata, fornita da personale laico formato (Soccorritori) e da professionisti (Medici, Infermieri). È indispensabile "proteggere" il paziente con un'assistenza caratterizzata da livelli progressivi di professionalità con l'integrazione mediata dalla Centrale Operativa.

Il sistema deve garantire che il soccorso sia effettuato sempre dal mezzo più vicino all'evento, fermo restando che in funzione della gravità ed il tempo stimato di intervento vi sia la possibilità, da parte di un mezzo di soccorso di base intervenuto, di poter essere supportato nella sua attività da un mezzo di soccorso con professionisti sanitari (ambulanza medicalizzata elisoccorso o infermieristica).

Il Direttore della Centrale Operativa 118 di Sassari

Dott. Piero Delogu